

**DIREZIONE GENERALE
UFFICIO FORMAZIONE**

BANDO PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 BORSA DI STUDIO PER LAUREATI TRAMITE SELEZIONE PUBBLICA PER TITOLI ED ESAME-COLLOQUIO DA SVOLGERSI PRESSO IL CREA-CENTRO DI RICERCA VITICOLTURA ED ENOLOGIA di Arezzo

Il Direttore Generale del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria – CREA

VISTO il Decreto Legislativo 29 ottobre 1999, n. 454 recante “Riorganizzazione del settore della ricerca in agricoltura, a norma dell’articolo 11 della Legge 15 marzo 1997, n. 59”, ed in particolare l’art. 1 con il quale è stato istituito il consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura - CRA;

VISTO lo Statuto del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, n. 231 del 3.10.2017;

VISTA la Legge n. 190/2014 del 23 dicembre 2014 (Legge di stabilità 2015) art. 1, comma 381, che incorpora l’Istituto Nazionale di Economia Agraria INEA nel Consiglio per la ricerca e sperimentazione in agricoltura CRA che assume la denominazione di “Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria”;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23.1.2017, acquisito con protocollo CREA n. 3021 del 26.1.2017 con il quale, a decorrere dalla data del medesimo provvedimento, è stato nominato con poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione il Commissario Straordinario del CREA, Dott. Salvatore Parlato;

VISTO il Decreto commissariale n. 9 del 29 gennaio 2016 con il quale è stato conferito alla Dott.ssa Ida Marandola l’incarico di Direttore Generale f.f. del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria, a decorrere dal 1° febbraio e per la durata prevista al punto 3 del citato decreto;

VISTO il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 19083 del 30 dicembre 2016, prot. CREA n. 10230 del 14 marzo 2017, con il quale è stato approvato il “Piano degli interventi di incremento dell’efficienza organizzativa ed economica, finalizzati all’accorpamento, alla riduzione e alla razionalizzazione delle strutture del CREA”;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica in data 27 aprile 2017 con il quale il Dott. Salvatore Parlato è stato nominato, per un quadriennio, Presidente del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria – CREA;

VISTA la circolare n. 5455/S4 del 25/07/2012 di semplificazione delle procedure vigenti in materia di conferimento degli strumenti formativi;

VISTO il Regolamento per il conferimento di borse di studio, assegni di ricerca, borse di dottorato di ricerca e soggiorni di studio all’estero approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 39 del 14.3.2013;

VISTO il Progetto “VIVIUMBRIA – Recupero e valorizzazione del germoplasma viticolo autoctono dell’Alto Orvietano”, finanziato dalla regione Umbria con D.G.R. n. 1213 del 23.10.2017, che prevede la possibilità di attivare strumenti formativi;

VISTA la nota Prot. n. 0014193 del 10.5.2018 con la quale il Direttore del CREA-Centro di ricerca Viticoltura ed Enologia ha richiesto l'attivazione di una procedura per il conferimento di n. 1 Borsa di studio per laureati, della durata di 12 mesi, sulla tematica "Caratterizzazione ampelografica e chimico-analitica del germoplasma viticolo", il cui tutor è il Dott. Paolo Storchi;

VISTO il Decreto n. 636/D.G. del 23.5.2018 di approvazione del bando;

ACCERTATA la copertura finanziaria sui pertinenti capitoli di bilancio del Centro di ricerca

DISPONE

Art. 1

Numero delle Borse di studio

È indetta una selezione pubblica, per titoli ed esame-colloquio, per l'attribuzione di n° 1 Borsa di studio per laureati, della durata di dodici mesi, da svolgersi presso il CREA-Centro di ricerca Viticoltura ed Enologia – sede di Arezzo, secondo lo schema di seguito riportato:

Acronimo progetto	Tematica	Diploma di Laurea (ordinamento previgente al DM 509/99)	Laurea Specialistica (DM 509/99)	Laurea Magistrale (DM 270/04)	Responsabile Tutor e sede di svolgimento
VIVIUMBRIA	Caratterizzazione ampelografica e chimico-analitica del germoplasma viticolo	Scienze agrarie	77/S-Scienze e tecnologie agrarie	LM-69-Scienze e tecnologie agrarie	Arezzo
		Scienze biologiche	6/S-Biologia	LM-6-Biologia	
		Biotechnologie agro-industriali Biotechnologie agrarie vegetali	7/S Biotechnologie agrarie	LM-7 Biotechnologie agrarie	Dott. Paolo Storchi
		Scienze e tecnologie alimentari	78/S Scienze e tecnologie alimentari	LM-70 Scienze e tecnologie alimentari	
			O titoli equipollenti	O titoli equipollenti	

Art. 2

Durata, trattamento economico e normativo

La Borsa di studio di cui al presente bando avrà durata di mesi 12 e non potrà essere rinnovata né prorogata.

L'importo complessivo della borsa di studio è determinato in euro 15.000,00 al lordo delle ritenute fiscali previste per legge a carico del borsista e sarà erogato in rate mensili posticipate.

Le spese per gli spostamenti, comprese quelle di viaggio sostenute dal borsista, saranno rimborsate esclusivamente previa presentazione di idonea documentazione probante sulla base della normativa vigente.

Per quanto riguarda i rischi da infortuni e responsabilità civile, il CREA provvede alla copertura assicurativa.

Il conferimento della Borsa di studio è subordinato all'iscrizione degli importi nei pertinenti capitoli di bilancio del CREA-Centro di ricerca Viticoltura ed Enologia.

Art. 3

Requisiti generali di ammissione e incompatibilità

Possono partecipare alla selezione pubblica i cittadini italiani ed i cittadini dei Paesi dell'Unione Europea che siano in possesso, alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione, dei seguenti requisiti:

1. possesso del diploma di laurea sopra indicato o titolo equiparato; per i cittadini stranieri i titoli di studio e professionali equipollenti a quelli sopra indicati devono essere riconosciuti in Italia dall'autorità competente;
2. conoscenza della lingua inglese parlata e scritta;
3. conoscenza della lingua italiana (per i cittadini stranieri)
4. eventuale conoscenza di una seconda lingua straniera (oltre a quella inglese) da scegliersi tra francese, tedesco e spagnolo

Possono partecipare alla selezione coloro che non abbiano compiuto 30 anni alla data di scadenza del bando e che non abbiano già usufruito di borse di studio bandite dal CREA per un periodo complessivo di 36 mesi.

La borsa di studio non è cumulabile con assegni di ricerca e con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferiti, ad eccezione di quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di formazione o di ricerca dei borsisti (Legge 398/1989 art.6).

I titoli di studio e professionali conseguiti all'estero, devono essere equivalenti a quelli richiesti e devono essere riconosciuti in Italia dall'autorità competente.

Non è compatibile con la fruizione della Borsa di studio di cui al presente bando il contemporaneo godimento di borse di studio a qualsiasi titolo conferite, né di assegni e sovvenzioni di analoga natura, ad eccezione di quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del titolare della Borsa di studio nell'ambito dell'attività prevista dal contratto di conferimento della medesima.

I candidati sono ammessi con riserva alla selezione. L'accertamento dei requisiti sopra indicati è demandato al giudizio insindacabile della commissione esaminatrice.

Il CREA può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione per difetto dei requisiti. Tale provvedimento sarà comunicato per mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento.

Art. 4

Domanda di ammissione e termine di presentazione

La domanda di ammissione alla selezione, redatta in carta semplice secondo lo schema **allegato 1** al presente bando, corredata di tutti i titoli e i documenti, dovrà essere presentata direttamente o inviata mediante Raccomandata con Avviso di Ricevimento, **al CREA-Centro di ricerca Viticoltura ed Enologia – Viale Santa Margherita, 80 – 52100 Arezzo** o tramite PEC (ve@pec.crea.gov.it) a pena di esclusione, entro il termine perentorio di **trenta giorni** dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso di selezione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale - Concorsi.

Pena l'esclusione, la domanda deve essere sottoscritta con firma autografa dal candidato e non è soggetta ad autenticazione.

La data di ricevimento delle domande è stabilita e comprovata:

1. nel caso di presentazione diretta: dal timbro e data di protocollo del Centro di Ricerca;
2. nel caso di spedizione: dal timbro e data dell'ufficio postale accettante
3. nel caso della PEC dalla data di ricevimento del destinatario

Sulla busta contenente la domanda e l'ulteriore documentazione dovrà essere indicato, oltre al nome, cognome e indirizzo del candidato, la tematica della Borsa di studio. Il CREA-Centro di ricerca Viticoltura ed Enologia non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta o incompleta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per la mancata restituzione dell'avviso di ricevimento, nel caso di spedizione per raccomandata.

Nella domanda di ammissione i candidati dovranno indicare l'indirizzo presso il quale inoltrare le comunicazioni inerenti la presente selezione.

Il presente bando ed i relativi allegati saranno affissi all'albo del **CREA-Centro di ricerca Viticoltura ed Enologia** di Arezzo e saranno resi altresì disponibili sul sito internet del CREA www.crea.gov.it – Sezione LAVORO/FORMAZIONE.

Art. 5

Dichiarazioni da formulare nella domanda

Nella domanda di partecipazione il candidato dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità a pena di esclusione:

- 1) il cognome e nome, luogo e data di nascita, la residenza, il recapito eletto ai fini della selezione (specificando il codice di avviamento postale e, se possibile, un recapito telefonico e l'indirizzo e-mail);
- 2) il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
- 3) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (se cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea);
- 4) il possesso dei titoli di studio richiesti all'art. 3 del presente bando, indicando altresì, le date di conseguimento, il voto dell'esame di laurea (se cittadino italiano), e la /le Università dove sono stati conseguiti. I candidati in possesso di titoli di studio conseguiti all'estero dovranno altresì specificare se gli stessi siano stati riconosciuti equipollenti a quelli previsti in base ad accordi internazionali, ovvero con le modalità di cui all'art. 332 del T.U. 31/12/1993 n. 1592, come richiamato dal D. Lgs. n. 115/1992;
- 5) di avere eventuale conoscenza di una seconda lingua da scegliere tra francese, tedesco e spagnolo e di voler sostenere la relativa prova d'esame colloquio aggiuntiva;
- 6) di avere conoscenza della lingua inglese;
- 7) di non avere riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (in caso contrario indicare la condanna riportata ed i procedimenti penali pendenti);
- 8) di essere (o non essere) dipendente di ruolo presso una pubblica amministrazione;
- 9) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o recapito indicato nella domanda;
- 10) di autorizzare il trattamento dei dati personali, ai sensi del D.Lgs 30/06/2003 n. 196 e successive modifiche ed integrazioni;

Il candidato deve sottoscrivere di essere a conoscenza che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi di legge (art. 76 D.P.R. 445/2000). Non saranno prese in considerazione le domande non firmate, quelle prive di dati anagrafici e delle dichiarazioni richieste, nonché quelle che, per qualsiasi causa, dovessero essere presentate oltre il termine indicato al precedente Articolo 4.

Art. 6

Documenti da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

- a) fotocopia completa di un documento di identità in corso di validità;
- b) certificato di laurea con le votazioni riportate nei singoli esami ed in quello di laurea;
- c) titoli ed attestati relativi all'esperienza scientifica professionale post laurea maturata nell'attività di ricerca in Italia o all'estero;
- d) curriculum scientifico-professionale (redatto in carta libera, datato e firmato);
- e) pubblicazioni o elaborati in corso di stampa con certificazione dell'accettazione;
- f) elenco di tutti i documenti, titoli, attestati e pubblicazioni presentati (**all. 2** datato e firmato).

I documenti, i titoli e gli attestati possono essere prodotti in originale, in copia autenticata ovvero in copia fotostatica dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva di notorietà (**all. 4**) ai sensi degli articoli 19 e 47 del D.P.R. 445/2000.

Per quanto concerne documenti, titoli ed attestati non prodotti né in originale, né in copia, dovrà essere compilata la dichiarazione sostitutiva di certificazione (**all. 3**) ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000.

Il CREA-Centro di ricerca Viticoltura ed Enologia si riserva la facoltà di verificarne la veridicità o di richiederne gli originali preliminarmente alla stipula del contratto.

Non sarà consentito, una volta scaduto il termine, sostituire titoli o documenti già presentati.

La firma sulla domanda di partecipazione e sugli allegati è obbligatoria a pena di nullità della domanda stessa.

Art. 7

Commissione di selezione, valutazione dei candidati e graduatoria

La Commissione esaminatrice è nominata con Decreto del Direttore Generale ed è composta da tre membri: uno scelto tra gli esperti iscritti all'albo di cui all'art. 4, comma 1, lettera c) del ROF con funzioni di Presidente, uno appartenente al ruolo del CREA con il profilo professionale di Ricercatore o Tecnologo esterno alla Struttura dove opererà il borsista ed il terzo, il Tutor responsabile della ricerca.

Il punteggio complessivo attribuibile è pari a 30 punti come di seguito indicato:

- **14 punti** per i titoli, così suddivisi:

a) voto di laurea	<u>max 8 punti</u>
b) pubblicazioni max 3 pubblicazioni individuate dal candidato	<u>max 3 punti</u>
c) titoli ed attestati, attinenti al settore di ricerca: <ul style="list-style-type: none">• specializzazioni post-laurea di durata superiore a 6 mesi• borse di studio, dottorato• incarichi di attività di ricerca o professionale di durata almeno semestrale• attestati di idoneità in pubblici concorsi	<u>max 3 punti</u>

- **14 punti** per il colloquio. Il colloquio verterà sulle materie oggetto della borsa di studio. Nel corso dello stesso sarà accertata la conoscenza dell'informatica di base, la conoscenza dell'eventuale seconda lingua straniera e l'eventuale conoscenza della lingua italiana per i cittadini stranieri. Il colloquio si intenderà superato con il punteggio minimo di punti **9,8**.
- **2 punti** per la prova diretta ad accertare la conoscenza della lingua inglese. La conoscenza della lingua inglese ad un livello ritenuto sufficiente dalla Commissione costituisce requisito essenziale ai fini del conferimento della borsa di studio.

I criteri di valutazione dei titoli dovranno essere definiti dalla Commissione nel corso della prima riunione.

La valutazione dei titoli dovrà precedere l'espletamento del colloquio e della prova di inglese. I risultati della valutazione dei titoli dovranno essere resi noti prima dell'espletamento del colloquio, mediante pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente, sezione LAVORO/FORMAZIONE. In tale sede sarà indicata la data e il luogo di svolgimento del colloquio.

Detta pubblicazione avrà effetti di notifica anche ai fini delle esclusioni per mancanza di possesso dei requisiti.

Per poter sostenere l'esame-colloquio, i candidati dovranno essere muniti di idoneo e valido documento di riconoscimento.

Espletato il colloquio, la Commissione formulerà la graduatoria di merito secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, costituita dalla sommatoria del punteggio attribuito ai titoli, all'esame colloquio ed alla prova di lingua inglese.

La graduatoria finale sarà formulata dall'Amministrazione: a tal fine, a parità di punteggio la preferenza cadrà sul candidato anagraficamente più giovane.

Art. 8

Conferimento della borsa di studio e risoluzione del rapporto

Il Direttore Generale, verificata la regolarità del procedimento, approva gli atti della Commissione e formula la graduatoria finale nominando il vincitore al quale sarà data formale comunicazione del conferimento della borsa di studio a mezzo lettera raccomandata con A.R. Entro il termine perentorio di giorni 15 dalla data di ricevimento della comunicazione, il vincitore dovrà far pervenire al **Consiglio per la Ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria CREA - Ufficio Formazione – Via Po n. 14 – 00198 Roma** e al **Direttore del CREA-Centro di ricerca Viticoltura ed enologia – Via XXVIII Aprile, 26 – 31015 Conegliano** a mezzo raccomandata A.R., la **dichiarazione di accettazione, senza riserve, della borsa di studio alle condizioni previste dal presente bando.**

Il conferimento della borsa di studio avviene mediante la stipula di contratto di diritto privato tra il Direttore del CREA-Centro di ricerca Viticoltura ed Enologia e il soggetto utilmente collocato nella graduatoria finale, convocato per la sottoscrizione del contratto.

Il borsista, al momento della stipula del contratto, deve:

- 1) rilasciare apposita dichiarazione, sotto la propria personale responsabilità, che non usufruirà, durante tutto il periodo di durata della borsa di studio, di altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, ad eccezione di quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorno all'estero, l'attività di ricerca;
- 2) presentare idonea documentazione attestante il collocamento in aspettativa senza assegni, se dipendente di pubblica amministrazione.

In caso di rinuncia del vincitore, la graduatoria finale sarà utilizzata per il conferimento della borsa di studio ai candidati utilmente collocati in posizione successiva e rimane valida per tutta la durata della borsa di studio.

Decade dal diritto alla borsa di studio colui che, entro il termine fissato, non dichiara di accettarla.

Decade, altresì, colui che non inizia e/o non espleta l'attività di ricerca nei termini contrattuali. In tale ipotesi, il contratto è risolto automaticamente.

Il conferimento della borsa di studio non costituisce rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli del CREA.

Il titolare della borsa di studio ha facoltà di recedere dal contratto dando un preavviso di almeno 30 giorni.

Il borsista è tenuto ad osservare le norme interne che regolano l'attività del CREA-Centro di ricerca Viticoltura ed Enologia.

Art. 9

Interruzione e decadenza

1. L'erogazione della borsa di studio è sospesa durante il periodo di assenza obbligatoria per maternità, ovvero nei casi di indisponibilità dovuta a malattia del titolare superiore a due mesi per anno.
2. Le sospensioni di cui al comma precedente non comporteranno decadimento del diritto a completare l'attività di studio-ricerca. In tali casi la durata del contratto si protrae per un periodo pari a quello della sospensione. L'attività verrà comunque considerata conclusa e la borsa considerata decaduta allo scadere del termine previsto ovvero ove lo strumento formativo sia correlato alla realizzazione di un progetto di ricerca, alla scadenza del medesimo.
3. Il borsista che, dopo aver iniziato l'attività prevista, non la prosegua senza giustificato motivo, regolarmente e ininterrottamente per l'intera durata, o che si renda responsabile di gravi e ripetute mancanze o che, infine, dia prova di non possedere sufficiente attitudine, può essere dichiarato decaduto con provvedimento del Direttore della Struttura del CREA interessata, su richiesta motivata del responsabile della ricerca (Tutor).
4. Qualora il borsista, per sopravvenute ragioni personali, non possa portare a compimento l'attività prevista e quindi rinunci anticipatamente alla borsa, dovrà darne tempestiva comunicazione al Direttore del CREA-Centro di ricerca Viticoltura ed Enologia e al Tutor della ricerca.

Art. 10

Svolgimento e valutazione dell'attività di ricerca

Le attività previste per il borsista saranno definite in un piano di lavoro concordato tra il medesimo ed il tutor, comunicato al Direttore del CREA-Centro di ricerca Viticoltura ed Enologia e allegato come parte integrante al contratto.

Il Tutor deve garantire la formazione del titolare della borsa di studio, seguendolo nello svolgimento dell'attività di ricerca, promuovendo la collaborazione con altri centri di ricerca qualificati e la partecipazione a Convegni e Seminari attinenti l'attività progettuale concordata. Il Tutor deve redigere annualmente una relazione sull'attività svolta dal borsista e trasmetterla al Direttore del CREA-Centro di ricerca Viticoltura ed Enologia. Il borsista, a sua volta, è tenuto a presentare annualmente al Tutor una relazione sull'attività svolta, la quale sarà oggetto di valutazione anche sulla base della relazione del Tutor.

In caso di valutazione negativa sull'attività svolta, il Responsabile della ricerca invia una motivata relazione al Direttore del CREA-Centro di ricerca Viticoltura ed Enologia; quest'ultimo procederà agli atti di competenza per la decadenza della borsa così come definiti al comma 4 dell'art. 3.11 del Regolamento citato in premessa.

Art. 11

Restituzione della documentazione

I candidati potranno richiedere, entro sei mesi a decorrere dalla pubblicazione della graduatoria di merito della selezione, la restituzione, con spese a loro carico, della documentazione presentata. Tale restituzione sarà effettuata salvo eventuali gravami in corso. Trascorso tale termine il CREA-Centro di ricerca Viticoltura ed Enologia disporrà del materiale secondo le proprie esigenze.

Art. 12

Trattamento dei dati personali

I dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione alla selezione sono trattati, ai sensi del D.Lgs. 30/6/2003 n. 196, esclusivamente per le finalità della presente selezione e degli eventuali procedimenti per l'attribuzione dell'assegno.

Ida MARANDOLA
DIRETTORE GENERALE f.f.



SEDE LEGALE

Via Po, 14 - 00198 Roma

T +39 06 47836 1

T +39 06 47836 515 f F +39 06 47836 287

@ formazione@crea.gov.it f w www.crea.gov.it

C.F. 97231970589 f P.I. 08183101008

ALL. 1

Al CREA-Centro di ricerca
Viticultura ed Enologia
Viale Santa Margherita, 80
52100 AREZZO

Il/la sottoscritto/a nato/a a, il
..... e residente in, Prov....., Via
....., C.A.P.

CHIEDE

Di essere ammesso/a a partecipare alla selezione con riferimento al bando del per l'attribuzione di una borsa di studio sulla tematica **"Caratterizzazione ampelografica e chimico-analitica del germoplasma viticolo"**

A tal fine, cosciente delle responsabilità anche penali in caso di dichiarazioni non veritiere

DICHIARA

- il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (se cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea);
- il possesso dei titoli di studio richiesti all'art. 3 del presente bando, indicando altresì, le date di conseguimento, il voto dell'esame di laurea (se cittadino italiano), e la /le Università dove sono stati conseguiti. I candidati in possesso di titoli di studio conseguiti all'estero dovranno altresì specificare se gli stessi siano stati riconosciuti equipollenti a quelli previsti in base ad accordi internazionali, ovvero con le modalità di cui all'art. 332 del T.U. 31/12/1993 n. 1592, come richiamato dal D. Lgs. n. 115/1992;
- di avere eventuale conoscenza di una seconda lingua da scegliere tra francese, tedesco e spagnolo e di voler sostenere la relativa prova d'esame colloquio aggiuntiva;
- di avere conoscenza della lingua inglese;
- di non avere riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (in caso contrario indicare la condanna riportata ed i procedimenti penali pendenti);
- di essere (o non essere) dipendente di ruolo presso una pubblica amministrazione;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o recapito indicato nella domanda;
- di autorizzare il trattamento dei dati personali, ai sensi del D.Lgs 30/06/2003 n. 196 e successive modifiche ed integrazioni;

Si allega alla presente domanda:

(allegare documentazione richiesta all'art. 6 del presente bando)

Chiede di essere ammesso/a a sostenere la prova opzionale della seguente seconda lingua:

.....

Chiede, inoltre, che ogni comunicazione relativa al presente concorso venga inviata al seguente indirizzo:

.....
..... impegnandosi a comunicare eventuali variazioni.

Il/la sottoscritto/a, dichiara di essere consapevole che, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti o uso di atti falsi, incorrerà nelle sanzioni penali richiamate e decadrà immediatamente dalla eventuale attribuzione della Borsa di studio.

Luogo e data

Firma del candidato
(obbligatoria a pena di nullità della domanda)

.....

(*) Qualora i documenti siano prodotti in fotocopia l'interessato dovrà produrre la dichiarazione sostitutiva (Allegato 3).

ALL. 3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a Dr./ssa....., nato/a a il e residente in, Prov....., Via C.A.P.....,

Consapevole che, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti o uso di atti falsi, incorrerà nelle sanzioni penali richiamate e decadrà immediatamente dalla eventuale attribuzione della Borsa di studio:

DICHIARA

1. Di aver conseguito la laurea inin data.....pressocon la votazione.....e di aver riportato le seguenti votazioni degli esami di profitto sottoindicati:

-
-
-
-

2. Di aver conseguito il titolo di dottore di ricerca in, in data....., presso

3. Di essere in possesso dei seguenti ulteriori titoli di studio e/o professionali (indicare tutti i dati necessari per un'eventuale verifica da parte della struttura)

-
-
-

Luogo e data

Firma del candidato
(obbligatoria a pena di nullità della domanda)

.....

P.S. I dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione al concorso, ai sensi del d. Lgs. N. 196/2003, saranno trattati per le finalità di gestione delle procedure di selezione.

ALL. 4

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a Dr./ssa..... nato/a a
....., il e residente in, Prov....., Via
....., C.A.P.....,

Consapevole che, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti o uso di atti falsi, incorrerà nelle sanzioni penali richiamate e decadrà immediatamente dalla eventuale attribuzione della Borsa di studio

DICHIARA

Che le fotocopie relative ai seguenti titoli sono conformi all'originale:

.....
.....
.....
.....

(allegare copia del documento di identità)

Luogo e data

Firma del candidato
(obbligatoria a pena di nullità della domanda)

.....

P.S. I dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione al concorso, ai sensi del D. Lgs. N. 196/2003, saranno trattati per le finalità di gestione delle procedure di selezione.

INFORMATIVA IN MATERIA DI TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.

Gent.le Sig./Dott.,

ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 e dell'art. 10 del Regolamento per il trattamento dei dati personali del C.R.A. La informiamo che:

Il trattamento dei dati personali da Lei forniti in sede di richiesta di partecipazione alla selezione di cui al presente bando concorsuale, sarà finalizzato unicamente alla gestione delle procedure di selezione del personale ed avverrà presso il CREA-Centro di ricerca Viticoltura ed Enologia di Arezzo con l'utilizzo di procedure anche informatizzate e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità;

Il conferimento dei suddetti dati è necessario per la gestione delle procedure di selezione del personale e la loro mancata indicazione comporta l'impossibilità di adempiere esattamente gli obblighi precontrattuali e di fornire informazioni sulle procedure di selezione del personale.

I dati da Lei forniti saranno trattati "in modo lecito e secondo correttezza", così come previsto dall'art. 11 del D.Lgs. n. 196/2003; il trattamento sarà effettuato anche con l'ausilio di strumenti elettronici e/o automatizzati, ai quali possono accedere esclusivamente i soggetti autorizzati nel pieno rispetto di quanto previsto dal Codice della Privacy ed in particolare dal Disciplinary Tecnico in Materia di Misure Minime di Sicurezza – allegato B del D. Lgs. N. 196/2003 e dal Regolamento per il trattamento dei dati personali del CREA.

I dati da Lei forniti potranno essere comunicati agli uffici deputati alla gestione ed alla selezione del personale e potranno venire a conoscenza del direttore e dei dipendenti preposti agli uffici che collaborano direttamente con lui. Le sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato Codice ed in particolare il diritto di accedere ai suoi dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, rivolgendo le richieste nei confronti del titolare o del responsabile.

Inoltre si specifica quanto segue:

Dichiarazioni sostitutive di certificazioni

L'art. 46 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 prevede che si possano comprovare con dichiarazioni, anche contestuali all'istanza, sottoscritte dall'interessato e prodotte in sostituzione delle normali certificazioni, i seguenti stati, qualità personali e fatti:

- data e il luogo di nascita;
- residenza;
- cittadinanza;
- godimento dei diritti politici;
- stato di celibe/nubile, coniugato/a, vedovo/a, stato libero;
- stato di famiglia;
- esistenza in vita;
- nascita del figlio, decesso del coniuge, dell'ascendente o discendente;
- iscrizione in albi, registri o elenchi tenuti dalla pubblica amministrazione;
- iscrizione in albi, registri o elenchi tenuti da pubbliche amministrazioni;
- appartenenza a ordini professionali;
- titolo di studio, esami sostenuti;
- qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica;
- situazione reddituale o economica anche ai fini della concessione dei benefici di qualsiasi tipo previsti da leggi speciali;
- assolvimento di specifici obblighi contributivi con l'indicazione dell'ammontare corrisposto;
- possesso e numero del codice fiscale, della partita I.V.A. e di qualsiasi dato presente nell'archivio dell'anagrafe tributaria;
- stato di disoccupazione;
- qualità di pensionato e categoria di pensione;
- qualità di studente;
- qualità di legale rappresentante di persone fisiche o giuridiche, di tutore, di curatore e simili;
- iscrizione presso associazioni o formazioni sociali di qualsiasi tipo;
- tutte le situazioni relative all'adempimento degli obblighi militari, ivi comprese quelle attestate nel foglio matricolare dello stato di servizio;
- di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa
- di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
- di non essere l'ente destinatario di provvedimenti giudiziari che applicano le sanzioni amministrative di cui al decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231;
- qualità di vivente a carico;
- tutti i dati a diretta conoscenza dell'interessato contenuti nei registri dello stato civile;
- di non trovarsi in stato di liquidazione o di fallimento e di non aver presentato domanda di concordato.

Dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà

Fatte salve le eccezioni espressamente previste per legge, tutti gli stati, le qualità personali e i fatti non espressamente indicati nell'articolo 46 sono comprovati dall'interessato mediante la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà. *(art. 47, comma 3 del D.P.R n° 445 del 28/12/2000)*.
Le istanze e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà da produrre agli organi della amministrazione pubblica sono sottoscritte dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritte e presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore. La copia fotostatica del documento è inserita nel fascicolo. *(art.38, comma 3 del D.P.R n° 445 del 28/12/2000)*.

Validità delle dichiarazioni sostitutive

Le dichiarazioni sostitutive hanno la stessa validità temporale degli atti che sostituiscono.

Controlli

Le amministrazioni procedenti sono tenute ad effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47. *(art. 71, comma 1 del D.P.R n° 445 del 28/12/2000)*

Decadenza dei benefici

Fermo restando quanto previsto dall'articolo 76, qualora dal controllo di cui all'articolo 71 emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera. *(art. 75 del D.P.R. n° 445 del 28/12/2000)*

Le sanzioni per i cittadini

Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.

Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 sono considerate come fatte a pubblico ufficiale *(art. 76, commi 1,2 e 3 del D.P.R. n° 445 del 28/12/2000)*.